APPROFONDIMENTO CIVILE

Trasferimento dei figli con il genitore collocatario e violazione del principio di bigenitorialità (Cass. n. 12282/2024)

Data pubblicazione: 27/05/2024

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

Il genitore collocatario può trasferirsi, insieme ai bambini, per motivi di lavoro, ad importante distanza dal luogo dove vive l'altro genitore?

La risposta a questa delicata domanda è stata fornita dalla Suprema Corte[1] con la sentenza in commento.

LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Per la **Cassazione** spostarsi, unitamente ai figli, anche se per motivi di lavoro, ad oltre **800 km dal padre**, come in questo caso, sacrifica il diritto di visita e l'esercizio della bigenitorialità, nell'interesse dei minori, soprattutto.

Questo è, in estrema sintesi, il succo motivazione della ordinanza n. 12282/2024, con la quale è stato accolto il ricorso di un padre napoletano, avverso la decisione della ex moglie di trasferirsi, con i figli comuni, a **Pordenone.**

Per la Suprema Corte il trasferimento, nel caso di specie, dei tre figli in località distante parecchi chilometri da quella di **residenza del padre – in regime di affido condiviso -** è di sicuro ostacolo alla riconosciuta bigenitorialità, in quanto la considerevole lontananza tra le due città non permetterebbe **frequentazioni giornaliere**, ma neanche settimanali, e fore nemmeno mensili, senza dimenticare che i figli **frequentando la scuola**, corsi sportivi, palestra, non avrebbero potuto assentarsi troppo tempo dalla città di residenza, quantomeno nel lungo periodo scolastico.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

In definitiva, il trasferimento – seppure, potenzialmente, migliorativo delle condizioni economiche della ex moglie e, quindi, di riflesso, anche dei figli – andrebbe a comprimere il diritto alla bigenitorialità, strumentale alla necessità di mantenere un rapporto equilibrato tra i genitori e i figli.

NOTE

[1] Il caso: successivamente alla separazione, e regime condiviso, la ex moglie aveva chiesto di trasferirsi con i figli in una città molto distante, avendo ricevuto una importante offerta di lavoro; inizialmente, Il Tribunale di Napoli – coinvolto dalla donna - aveva inizialmente accolto la richiesta, senza modificare il regime di affido condiviso; la Corte di Appello, in sede di reclamo, confermava tale provvedimento.

Avv. Laura Buzzerio Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Trani e alla Camera dei Giuslavoristi di Trani. Esperta di diritto familiare, si occupa di tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Coautrice del progetto giuridico "Il periscopio del diritto".

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati